

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA FIORANO



**VENERDI' 18 MARZO 2022
VIA CRUCIS
VOCE DEI MARTIRI, ECO DEL VERBO**

Guida: La Via Crucis che celebriamo, vuole sottolineare il legame tra i giovani e la Chiesa: un percorso guidato dai testi del Vangelo di Luca, e dalla Christus Vivit, l'Esortazione apostolica di Papa Francesco postsinodale ai giovani e a tutto il popolo di Dio. È tempo di ripensare ad una Chiesa che si faccia madre, grembo, famiglia accogliente, generatrice di vita e che si faccia sorella e discepola che ascolti e includa tutta l'umanità, che denunci qualsiasi abuso e ingiustizia e si spogli di tutto il superfluo per continuare a camminare per le strade del mondo.

In ogni stazione ricorderemo un Paese che sta vivendo il dramma della guerra. E con Gesù morto in croce, faremo memoria dei missionari che hanno perso la vita nel 2021, uccisi a causa della loro testimonianza di vita in Cristo, vita spesa nell'aiutare i fratelli.

Canto iniziale: Chi ci separerà

Chi ci separerà dal suo amore,
la tribolazione, forse la spada?
Né morte ovitaciseparerà
dall'amore in Cristo Signore.

Chi ci separerà dalla sua pace,
la persecuzione, forse il dolore?
Nessun potere ci separerà
da Colui che è morto per noi.

Chi ci separerà dalla sua gioia,
chi potrà strapparci il suo perdono?
Nessuno al mondo ci allontanerà
dalla vita in Cristo Signore.

Dagli scritti di don Tonino Bello

LETTORE 1: Collocazione provvisoria. Penso che non ci sia formula migliore per definire la croce. La mia, la tua croce, non so quella di Cristo. Coraggio, allora, tu che soffri inchiodato su una carrozzella. Animo, tu che provi i morsi della solitudine. Abbi fiducia, tu che bevi al calice amaro dell'abbandono. Non imprecare, sorella, che ti vedi distruggere giorno dopo giorno da un male che non perdona. Asciugati le lacrime, fratello, che sei stato pugnalato alle spalle da coloro che ritenevi tuoi amici. Non tirare i remi in barca, tu che sei stanco di lottare e hai accumulato delusioni a non finire.

LETTORE 2: Coraggio. La tua croce, anche se durasse tutta la vita, è sempre "collocazione provvisoria". Il Calvario, dove essa è piantata, non è zona residenziale. E il terreno di questa collina, dove si consuma la tua sofferenza, non si venderà mai come suolo edificatorio. Anche il Vangelo ci invita a considerare la provvisorietà della croce. C'è una frase immensa, che riassume la tragedia del creato al momento della morte di Cristo. "Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio, si fece buio su tutta la terra". Forse è la frase più scura di tutta la Bibbia. Per me è una delle più luminose. Proprio per quelle riduzioni di orario che stringono, come due paletti invalicabili, il tempo in cui è concesso al buio di infierire sulla terra.

LETTORE 3: Da mezzogiorno alle tre del pomeriggio. Ecco le sponde che delimitano il fiume delle lacrime umane. Ecco le saracinesche che comprimono in spazi circoscritti tutti i rantoli della terra. Ecco le barriere entro cui si consumano tutte le agonie dei figli dell'uomo. Da mezzogiorno alle tre del pomeriggio. Solo allora è consentita la sosta sul Golgota. Al di fuori di quell'orario, c'è divieto assoluto di parcheggio. Dopo tre ore, ci sarà la rimozione forzata di tutte le croci. Una permanenza più lunga sarà considerata abusiva anche da Dio. Coraggio, fratello e sorella che soffri. Mancano pochi istanti alle tre del tuo pomeriggio. Tra poco, il buio cederà il posto alla luce, la terra riacquisterà i suoi colori verginali e il sole della Pasqua irromperà tra le nuvole in fuga.

1^a stazione: GESÙ È CONDANNATO A MORTE

Una luce è sorta

Preghiamo per la Siria,

Sac. Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 23, 20-24)

Lettore 1: Pilato parlò loro di nuovo, volendo rilasciare Gesù. Ma essi urlavano: «Crocifiggilo, crocifiggilo!». Ed egli, per la terza volta, disse loro: «Ma che male ha fatto costui? Non ho trovato nulla in lui che meriti la morte. Lo castigherò severamente e poi lo rilascerò». Essi però insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso; e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta fosse eseguita. Rilasciò colui che era stato messo in carcere per sommossa e omicidio e che essi richiedevano, e abbandonò Gesù alla loro volontà.

CHRISTUS VIVIT, 23

Lettore 2: Il Signore «emise lo spirito» (Mt 27,50) su una croce quando aveva poco più di trent'anni (cfr Lc 3,23). È importante prendere coscienza che Gesù è stato un giovane. Nel pieno della sua giovinezza iniziò la sua missione pubblica e così «una luce è sorta» (Mt 4,16), specialmente quando diede la sua vita fino alla fine. Questo finale non è stato improvvisato, al contrario tutta la sua giovinezza è stata una preparazione preziosa, in ognuno dei suoi momenti, perché «tutto nella vita di Gesù è segno del suo mistero» e «tutta la vita di Cristo è mistero di redenzione».

Lettore 3: Egli non ha risparmiato il proprio Figlio.

Ass. Ma lo ha consegnato per tutti noi.

Lettore 3: Maltrattato, si lasciò umiliare.

Ass. E non aprì la sua bocca.

Lettore 3: Signore, ascolta la mia preghiera.

Ass. E il mio grido giunga a te.

Canone:

Dio esta aqui tan cierto como el aire que respiro
Tan cierto como la mañana se levanta el sol
tan cierto como que este canto lo puedes oír.

2^ stazione: GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

Aggràppati a lui

Preghiamo per lo Yemen,

Sac. Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 23, 8-12)

Lettore 1: Vedendo Gesù, Erode si rallegrò molto, perché da molto tempo desiderava vederlo per averne sentito parlare e sperava di vedere qualche miracolo fatto da lui. Lo interrogò con molte domande, ma Gesù non gli rispose nulla. C'erano là anche i sommi sacerdoti e gli scribi, e lo accusavano con insistenza. Allora Erode, con i suoi soldati, lo insultò e lo schernì, poi lo rivestì di una splendida veste e lo rimandò a Pilato. In quel giorno Erode e Pilato divennero amici; prima infatti c'era stata inimicizia tra loro.

CHRISTUS VIVIT, 119

Lettore 2: Quel Cristo che ci ha salvato sulla croce dai nostri peccati, con lo stesso potere del suo totale dono di sé continua a salvarci e redimerci oggi. Guarda la sua Croce, aggràppati a Lui, lasciati salvare, perché «coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento». Nessuno potrà toglierci la dignità che ci conferisce questo amore infinito e incrollabile.

Lettore 3: Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui.

Ass. Per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

Lettore 3: Il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.

Ass. Per la colpa del suo popolo fu percosso a morte.

Lettore 3: Signore, ascolta la mia preghiera.

Ass. E il mio grido giunga a te.

Canone:

Dio esta aqui tan cierto como el aire que respiro
Tan cierto como la mañana se levanta el sol
tan cierto como que este canto lo puedes oír.

3^a stazione: GESÙ CADE LA PRIMA VOLTA **Troppo difficile andare avanti**

Preghiamo per l'Etiopia,

Sac. Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 22, 39-42)

Lettore 1: Uscito se ne andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. Giunto sul luogo, disse loro: «Pregate, per non entrare in tentazione». Poi si allontanò da loro quasi un tiro di sasso e, inginocchiatosi, pregava: «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà».

CHRISTUS VIVIT, 77

Lettore 2: A volte il dolore di alcuni giovani è lacerante; è un dolore che non si può esprimere a parole; è un dolore che ci colpisce come uno schiaffo. Questi giovani possono solo dire a Dio che soffrono molto, che è troppo difficile per loro andare avanti, che non credono più in nessuno. In questo grido straziante, però, si fanno presenti le parole di Gesù: «Beati gli afflitti, perché saranno consolati» (Mt 5,4). Ci sono giovani che sono riusciti ad aprirsi un sentiero nella vita perché li ha raggiunti questa promessa divina. Possa sempre esserci una comunità cristiana vicino a un giovane che soffre, per far risuonare quelle parole con gesti, abbracci e aiuti concreti!

Lettore 3: Egli si è caricato delle nostre sofferenze.

Ass. Si è addossato i nostri dolori.

Lettore 3: Egli è stato trafitto per le nostre colpe.

Ass. Schiacciato per le nostre iniquità.

Lettore 3: Signore, ascolta la mia preghiera.

Ass. E il mio grido giunga a te.

Canone:

Dio esta aqui tan cierto como el aire que respiro
Tan cierto como la mañana se levanta el sol
tan cierto como que este canto lo puedes oír.

4^ stazione: GESÙ INCONTRA SUA MADRE
Avere a cuore i legami familiari

Preghiamo per il Mali

Sac. Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 11, 27-28)

Lettore 1: Mentre diceva questo, una donna dalla folla alzò la voce e gli disse: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!». Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!».

CHRISTUS VIVIT, 262

Lettore 2: Il Sinodo ha sottolineato che «la famiglia continua a rappresentare il principale punto di riferimento per i giovani. I figli apprezzano l'amore e la cura da parte dei genitori, hanno a cuore i legami familiari e sperano di riuscire a formare a loro volta una famiglia.

Lettore 3: Grande come il mare è la tua rovina.

Ass. Chi potrà guarirti?

Lettore 3: Anche a te una spada trafiggerà l'anima.

Ass. Affinché siano svelati i pensieri di molti cuori.

Lettore 3: Signore, ascolta la mia preghiera.

Ass. E il mio grido giunga a te.

Canone:

Dio esta aqui tan cierto como el aire que respiro
Tan cierto como la mañana se levanta el sol
tan cierto como que este canto lo puedes oír.

5^ stazione: GESÙ È AIUTATO DA SIMONE DI CIRENE

Sacrificio, generosità e dedizione

Preghiamo per la Repubblica Democratica del Congo

Sac. Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 23,26)

Lettore 1: Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù.

CHRISTUS VIVIT, 273

Lettore 2: Quando uno scopre che Dio lo chiama a qualcosa, che è fatto per questo – può essere l'infermieristica, la falegnameria, la comunicazione, l'ingegneria, l'insegnamento, l'arte o qualsiasi altro lavoro – allora sarà capace di far sbocciare le sue migliori capacità di sacrificio, generosità e dedizione. Sapere che non si fanno le cose tanto per farle, ma con un significato, come risposta a una chiamata che risuona nel più profondo del proprio essere per dare qualcosa agli altri, fa sì che queste attività offrano al proprio cuore un'esperienza speciale di pienezza.

Lettore 3: Quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo.

Ass. Per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo (cfr. Gal 6,14).

Lettore 3: Croce fedele, fra tutti unico albero nobile.

Ass. Nessuna selva ne produce uno simile per fronda, fiore e frutto.

Lettore 3: Signore, ascolta la mia preghiera.

Ass. E il mio grido giunga a te.

Canone:

Dio esta aqui tan cierto como el aire que respiro

Tan cierto como la mañana se levanta el sol

tan cierto como que este canto lo puedes oír.

6^ stazione: LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ

Chi non sa piangere non è madre

Preghiamo per il Sud Sudan

Sac. Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 10,36-37)

Lettore 1: Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

CHRISTUS VIVIT, 75 - 76

Lettore 2: Non possiamo essere una Chiesa che non piange di fronte ai drammi dei suoi figli giovani. Non dobbiamo mai farci l'abitudine, perché chi non sa piangere non è madre. Noi vogliamo piangere perché anche la società sia più madre, perché invece di uccidere impari a partorire, perché sia promessa di vita.

Lettore 3: Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo.

Ass. Fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi (Sal 80,20).

Lettore 3: Non nasconderci il tuo volto,

Ass. E non respingere con ira i tuoi servi.

Lettore 3: Signore, ascolta la mia preghiera.

Ass. E il mio grido giunga a te.

Canone:

Dio esta aqui tan cierto como el aire que respiro

Tan cierto como la mañana se levanta el sol

tan cierto como que este canto lo puedes oír.

7^a stazione: GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA
Le ferite delle sconfitte

Preghiamo per la Libia,

Sac. Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 6, 22-23)

Lettore 1: Beati voi quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e v'insulteranno e respingeranno il vostro nome come scellerato, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nei cieli.

CHRISTUS VIVIT, 83

Lettore 2: Nei giovani troviamo anche, impressi nell'anima, i colpi ricevuti, i fallimenti, i ricordi tristi. Molte volte «sono le ferite delle sconfitte della propria storia, dei desideri frustrati, delle discriminazioni e ingiustizie subite, del non essersi sentiti amati o riconosciuti». «Ci sono poi le ferite morali, il peso dei propri errori, i sensi di colpa per aver sbagliato». Gesù si fa presente in queste croci dei giovani, per offrire loro la sua amicizia, il suo sollievo, la sua compagnia risanatrice, e la Chiesa vuole essere il suo strumento in questo percorso verso la guarigione interiore e la pace del cuore.

Lettore 3: Ma io sono un verme e non un uomo.

Ass. Rifiuto degli uomini, disprezzato dalla gente (Sal 22,7).

Lettore 3: Si fanno beffe di me quelli che mi vedono.

Ass. Storcono le labbra e scuotono il capo (Sal 22,8).

Lettore 3: Signore, ascolta la mia preghiera.

Ass. E il mio grido giunga a te.

Canone:

Dio esta aqui tan cierto como el aire que respiro
Tan cierto como la mañana se levanta el sol
tan cierto como que este canto lo puedes oír.

8^ stazione: GESÙ INCONTRA LE PIE DONNE
Sentiamo efficace la carezza di Dio

Preghiamo per la Somalia

Sac. Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 23,27-31)

Lettore 1: Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: «Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato».

CHRISTUS VIVIT, 217

Lettore 2: Fare “casa” in definitiva «è fare famiglia; è imparare a sentirsi uniti agli altri al di là di vincoli utilitaristici o funzionali, uniti in modo da sentire la vita un po’ più umana. Creare casa è permettere che la profezia prenda corpo e renda le nostre ore e i nostri giorni meno inospitali, meno indifferenti e anonimi. È creare legami che si costruiscono con gesti semplici, quotidiani e che tutti possiamo compiere. Una casa, lo sappiamo tutti molto bene, ha bisogno della collaborazione di tutti. Nessuno può essere indifferente o estraneo, perché ognuno è una pietra necessaria alla sua costruzione. Così si attua il miracolo di sperimentare che qui si nasce di nuovo; qui tutti nasciamo di nuovo perché sentiamo efficace la carezza di Dio che ci rende possibile sognare il mondo più umano e, perciò, più divino.

Lettore 3: Il soffio delle nostre narici, Cristo Signore,

Ass. È stato catturato nei nostri peccati (Lam 4,20).

Lettore 3: È caduta la corona dalla nostra testa.

Ass. Guai a noi, perché abbiamo peccato! (Lam 5,16)

Lettore 3: Signore, ascolta la mia preghiera.

Ass. E il mio grido giunga a te.

Canone:

Dio esta aqui tan cierto como el aire que respiro
Tan cierto como la mañana se levanta el sol
tan cierto como que este canto lo puedes oír.

9^ stazione: GESÙ CADE LA TERZA VOLTA

La frattura delle migrazioni

Preghiamo per l'Ucraina

Sac. Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 9, 46-48)

Lettore 1: Frattanto sorse una discussione tra loro, chi di essi fosse il più grande. Allora Gesù, conoscendo il pensiero del loro cuore, prese un fanciullo, se lo mise vicino e disse: «Chi accoglie questo fanciullo nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato. Poiché chi è il più piccolo tra tutti voi, questi è grande».

CHRISTUS VIVIT, 93

Lettore 2: «I giovani che migrano sperimentano la separazione dal proprio contesto di origine e spesso anche uno sradicamento culturale e religioso. La frattura riguarda anche le comunità di origine, che perdono gli elementi più vigorosi e intraprendenti, e le famiglie, in particolare quando migra uno o entrambi i genitori, lasciando i figli nel Paese di origine. Quelle dei migranti sono anche storie di incontro tra persone e tra culture: per le comunità e le società in cui arrivano sono una opportunità di arricchimento e di sviluppo umano integrale di tutti».

Lettore 3: Come agnello condotto al macello.

Ass. Come pecora muta di fronte ai suoi tosatori (Is 53,7).

Lettore 3: Ha consegnato la sua anima alla morte (Cf. Is 53,12).

Ass. Per dare la vita al suo popolo.

Lettore 3: Signore, ascolta la mia preghiera.

Ass. E il mio grido giunga a te.

Canone:

Dio esta aqui tan cierto como el aire que respiro
Tan cierto como la mañana se levanta el sol
tan cierto como que este canto lo puedes oír.

10^ stazione: GESÙ È SPOGLIATO DELLE VESTI

Protagonisti del cambiamento

Preghiamo per la Palestina

Sac. Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 23, 34)

Lettore 1: Gesù diceva: «Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno». Dopo essersi poi divise le sue vesti, le tirarono a sorte.

CHRISTUS VIVIT, 174

Lettore 2: Vedo che tanti giovani in tante parti del mondo sono usciti per le strade per esprimere il desiderio di una civiltà più giusta e fraterna. Sono giovani che vogliono essere protagonisti del cambiamento. Per favore, non lasciate che altri siano protagonisti del cambiamento! Voi siete quelli che hanno il futuro! Attraverso di voi entra il futuro nel mondo. A voi chiedo anche di essere protagonisti di questo cambiamento. Vi chiedo di essere costruttori del mondo, di mettervi al lavoro per un mondo migliore. Cari giovani, per favore, non guardate la vita “dal balcone”, ponetevi dentro di essa. Gesù non è rimasto sul balcone, si è messo dentro; non guardate la vita “dal balcone”, entrate in essa come ha fatto Gesù».

Lettore 3: Arido come un coccio è il mio vigore.

Ass. E la mia lingua si è incollata al palato (Sal 22,16).

Lettore 3: Mi hanno messo veleno nel cibo.

Ass. E quando avevo sete mi hanno dato aceto (Sal 69,22).

Lettore 3: Signore, ascolta la mia preghiera.

Ass. E il mio grido giunga a te.

Canone:

Dio esta aquí tan cierto como el aire que respiro

Tan cierto como la mañana se levanta el sol

tan cierto como que este canto lo puedes oír.

11^a stazione: GESÙ È CROCIFISSO

Strumenti per la salvezza dell'umanità

Preghiamo per l'Armenia e l'Arzerbaijan

Sac. Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 23, 33. 47)

Lettore 1: Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Visto ciò che era accaduto, il centurione dava gloria a Dio dicendo: «Veramente quest'uomo era giusto».

CHRISTUS VIVIT, 178

Lettore 2: Non ci si può aspettare che la missione sia facile e comoda. Alcuni giovani hanno dato la vita pur di non frenare il loro impulso missionario. I Vescovi della Corea si sono espressi così: «Speriamo di poter essere chicchi di grano e strumenti per la salvezza dell'umanità, seguendo l'esempio dei martiri. Anche se la nostra fede è piccola come un granello di senape, Dio la farà crescere e la utilizzerà come strumento per la sua opera di salvezza». Amici, non aspettate fino a domani per collaborare alla trasformazione del mondo con la vostra energia, la vostra audacia e la vostra creatività. Voi siete l'adesso di Dio, che vi vuole fecondi. Perché «è dando che si riceve».

Lettore 3: Cosa sono queste piaghe nel mezzo delle tue mani?

Ass. Con queste sono stato trafitto nella casa di coloro che mi amavano.

Lettore 3: Hanno forato le mie mani e i miei piedi.

Ass. Posso contare tutte le mie ossa (Sal 22,17-18).

Lettore 3: Signore, ascolta la mia preghiera.

Ass. E il mio grido giunga a te.

12^a stazione: GESÙ MUORE SULLA CROCE

Una storia d'amore, una storia di vita

Sac. Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 23, 44-46)

Lettore 1: Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò.

Pausa di silenzio

CHRISTUS VIVIT, 252

Lettore 2: Perché «la vita che Gesù ci dona è una storia d'amore, una storia di vita che desidera mescolarsi con la nostra e mettere radici nella terra di ognuno.

La salvezza che Dio ci dona è un invito a far parte di una storia d'amore che si intreccia con le nostre storie; che vive e vuole nascere tra noi perché possiamo dare frutto lì dove siamo, come siamo e con chi siamo. Lì viene il Signore a piantare e a piantarsi».

Facciamo memoria dei missionari martiri nel 2021

Lettore 3: Cristo si è fatto per noi obbediente fino alla morte.

Ass. E alla morte di croce (Cf. Fil 2,8).

Lettore 3: Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo.

Ass. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Lettore 3: Signore, ascolta la mia preghiera.

Ass. E il mio grido giunga a te.

Canone:

Dio esta aquí tan cierto como el aire que respiro

Tan cierto como la mañana se levanta el sol

tan cierto como que este canto lo puedes oír.

13[^] stazione: GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE

Verso una vita migliore

Sac. Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (23, 50-52)

Lettore 1: Ed ecco, vi era un uomo di nome Giuseppe, membro del sinedrio, buono e giusto. Egli non aveva aderito alla decisione e all'operato degli altri. Era di Arimatea, una città della Giudea, e aspettava il regno di Dio. Egli si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù.

CHRISTUS VIVIT, 138

Lettore 2: L'amore di Dio e il nostro rapporto con Cristo vivo non ci impediscono di sognare, non ci chiedono di restringere i nostri orizzonti. Al contrario, questo amore ci sprona, ci stimola, ci proietta verso una vita migliore e più bella.

Lettore 3: Attraverso te otteniamo la salvezza, Vergine Maria,

Ass. Dalle ferite di Cristo.

Lettore 3: O santo Gesù, dammi di ottenere, attraverso la Tua madre,

Ass. La palma della vittoria.

Lettore 3: Signore, ascolta la mia preghiera.

Ass. E il mio grido giunga a te.

Canone:

Dio esta aqui tan cierto como el aire que respiro

Tan cierto como la mañana se levanta el sol

tan cierto como que este canto lo puedes oír.

14^ stazione: GESÙ È POSTO NEL SEPOLCRO

Che il bene venga comunicato

Sac. Ti adoriamo o Cristo, e ti benediciamo

Ass. Perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo

DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 23, 53-56)

Lettore 1: Lo depose dalla croce, lo avvolse con un lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia, nel quale nessuno era stato ancora sepolto. Era il giorno della Parasceve e già splendevano le luci del sabato. Le donne che erano venute con Gesù dalla Galilea seguivano Giuseppe; esse osservarono il sepolcro e come era stato posto il corpo di Gesù, poi tornarono indietro e prepararono aromi e oli profumati. Il giorno di sabato osservarono il riposo come era prescritto.

CHRISTUS VIVIT, 239 – 241

Lettore 2: Voglio ricordare che non è necessario fare un lungo percorso perché i giovani diventino missionari. Anche i più deboli, limitati e feriti possono esserlo a modo loro, perché bisogna sempre permettere che il bene venga comunicato, anche se coesiste con molte fragilità. I giovani sono capaci di creare nuove forme di missione, negli ambiti più diversi. Per esempio, dal momento che si muovono così bene nelle reti sociali, bisogna coinvolgerli perché le riempiano di Dio, di fraternità, di impegno.

Lettore 3: La mia carne riposa nella speranza.

Ass. E non lascerai che il tuo santo veda la corruzione (Cf. Sal 16,10).

Lettore 3: Sorgi, Signore, aiutami.

Ass. E liberami dai miei peccati.

Lettore 3: Signore, ascolta la mia preghiera.

Ass. E il mio grido giunga a te.

Canone:

Dio esta aquí tan cierto como el aire que respiro

Tan cierto como la mañana se levanta el sol

tan cierto como que este canto lo puedes oír.

Preghiera finale (tutti insieme)

Signore Gesù Cristo, per noi hai accettato la sorte del chicco di grano che cade in terra e muore per produrre molto frutto.

Aiutaci a percorrere la tua via con il cuore, anzi con i passi concreti della nostra vita quotidiana. Aiutaci perché ci incamminiamo con tutto noi stessi sulla via della croce e rimaniamo per sempre sulla tua via.

Liberaci dalla paura della croce, dalla paura di fronte all'altrui derisione, dalla paura che la nostra vita possa sfuggirci se non afferriamo tutto ciò che essa offre.

Aiuta ci a smascherare le tentazioni che promettono vita, ma alla fine ci lasciano soltanto vuoti e delusi.

Aiutaci a non impadronirci della vita, ma a donarla.

Aiutaci, accompagnandoti sulla via del chicco di grano, a trovare, nel "perdere la vita", la via dell'amore, la via che veramente ci dona vita, vita in abbondanza. (Benedetto XVI)

Canto finale: Madre fiducia nostra

Madre fiducia nostra, Madre della speranza,
tu sei nostro sostegno, tu sei la guida, tu sei conforto,
in te noi confidiamo, tu sei Madre nostra.

In te piena di grazia si compie il mistero
In te vergine pura il verbo eterno si è fatto carne,
in te l'uomo rinasce per la vita eterna.

Nella tua fiducia noi cammineremo
per portare al mondo la vita.
Portatori di Cristo, salvatori dei fratelli.

Madre del Redentore, proteggi i tuoi figli
a te noi affidiamo la nostra vita il nostro cuore
conservaci fedeli al divino amore.